



COMUNE DI URBINO

Provincia di Pesaro e Urbino

Immediatamente eseguibile

Pratica n. _____ o.d.g.

SETTORE/SERVIZIO URBANISTICA E
LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO/UFFICIO _____

Proposta di deliberazione del Consiglio N. 37 del 02-04-2014

OGGETTO: ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PRG RELATIVA AL PROGETTO GUIDA PARCO
DELLE VIGNE E DELLA RESISTENZA (ELABORATO 201.IV.S).

IL SINDACO
o L'ASSESSORATO PROPONENTE
URBANISTICA

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del _____: - approvata - non approvata - rinviata

note: _____

Consiglieri presenti n. _____

Consiglieri astenuti n. _____ (_____)

Consiglieri presenti e votanti n. _____ di cui:

Favorevoli n. _____

Contrari n. _____ (_____)

IMMEDIATA ESEGUIBILITA': votazione _____

Il Segretario Comunale

DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____

Visto l'atto istruttorio predisposto dal Settore Urbanistica, del quale si riportano integralmente le premesse, e dato atto che il dispositivo formulato con il medesimo coincide con quello della presente proposta di deliberazione:

“

Con delibera del Consiglio Comunale n.92 del 30/7/1994 è stato adottato il nuovo P.R.G. di Urbino, approvato in via definitiva con provvedimento G.P.323 del 22/4/1997, fatto proprio dal Consiglio Provinciale con delibera C.P.29/2000.

In data 27 marzo 2014 (prot.5800) l'Accademia delle Belle Arti di Urbino ha richiesto all'Amministrazione Comunale di poter attuare l'intervento previsto dal PRG vigente per lo spazio denominato ex Ora d'aria, situato nell'area della fortezza Albornoz, mediante intervento edilizio diretto.

L'Accademia motiva la richiesta facendo presente che ha a disposizione un finanziamento del M.I.U.R. che prevede dei tempi non compatibili con i tempi della procedura di approvazione del Piano Attuativo delle Vigne previsto dal PRG.

Il PRG vigente contiene un progetto guida per le trasformazioni dell'area della fortezza e delle Vigne, prevedendo prevalentemente la realizzazione di percorsi, riqualificazioni paesaggistiche del versante delle Vigne, e la copertura con struttura metallica del cortile denominato ex Ora d'aria, adiacente alla sede dell'Accademia di Belle Arti. In particolare il cortile viene destinato alla realizzazione di un'area espositiva anche con funzione didattiche per l'Accademia.

Si ritiene che tale intervento finalizzato alla copertura del cortile, pur contenuto nel Progetto Guida del parco delle Vigne e della Resistenza abbia un'autonomia sia funzionale che architettonica dalle restanti trasformazioni previste nel progetto guida. Per quanto detto si ritiene ammissibile accogliere la richiesta di attuare l'intervento mediante un progetto limitato al solo cortile con procedura di approvazione prevista per gli interventi diretti (Testo Unico Edilizia – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio). Al fine di rendere l'intervento compatibile con il contesto storico in cui è inserito si ritiene necessario prescrivere quanto segue:

- a) la parte di muro del cortile adiacente a via dei Maceri dovrà essere integralmente salvaguardata. Nella restante parte saranno possibili modesti interventi di bucatore per adeguare la struttura al nuovo uso.
- b) la copertura non dovrà superare in ogni suo punto la sommità del muro perimetrale, dovrà avere struttura completamente autonoma rispetto al muro preesistente e non visibile dall'esterno.
- c) si suggerisce di porre particolare attenzione alla finitura della copertura al fine di consentire un corretto inserimento nel contesto di particolare valore storico.

Sulla base delle considerazioni effettuate, si propone di inserire la seguente norma di seguito al punto 3) dell'elaborato 201.IV S1 *Relazione* del progetto guida del Parco delle Vigne e della Resistenza:

“..... omissis

4) Intervento sull'ex Ora d'aria

- *Il cortile denominato ex Ora d'aria, individuato con il n.9 nella tav. 201.IV S2, dovrà essere utilizzata come area espositiva a disposizione dell'accademia, con possibilità di realizzare coperture nel cortile interno per permettere anche lo svolgimento di attività didattiche.*

Trattandosi di intervento con autonomia sia funzionale che architettonica rispetto alle restanti trasformazioni previste nel progetto guida, lo stesso potrà essere attuato mediante intervento edilizio diretto. Al fine di rendere l'intervento compatibile con il contesto storico in cui è inserito si prescrive quanto segue:

- d) *la parte di muro del cortile adiacente a via dei Maceri dovrà essere integralmente salvaguardata. Nella restante parte saranno possibili modesti interventi di bucatore per adeguare la struttura al nuovo uso.*

- e) *la copertura non dovrà superare in ogni suo punto la sommità del muro perimetrale, dovrà avere struttura completamente autonoma rispetto al muro preesistente e non visibile dall'esterno.*
- f) *si suggerisce di porre particolare attenzione alla finitura della copertura al fine di consentire un corretto inserimento nel contesto di particolare valore storico.*”

Poiché la variante consiste in una mera specificazione delle modalità attuative del progetto guida, segue le procedure di approvazione di cui all'art.30 della L.R. 34/92 in applicazione dell'art.15 comma 5.

Relativamente al parere geomorfologico di cui all'art.89 del DPR 380/2001 si ritiene valido il parere già rilasciato per il PRG vigente in quanto la variante non modifica gli assetti urbanistici vigenti ma precisa solamente le modalità attuative degli interventi sull'area.

La variante risulta essere esente dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'articolo 1.3, punto 8, lettera k), delle Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1813 del 21.12.2010.

Relativamente alla verifica di compatibilità idraulica prevista dalla L.R. 22/2011 e dai criteri di cui alla D.G.R. 53/2014 si precisa che l'area è posta su un crinale, ad una quota e distanza tale da non essere sicuramente interessabile da fenomeni di inondazione e allagamento del reticolo idrografico e, per la sua posizione, non può sicuramente essere interessata da dinamiche fluviali.”

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

- Viste la Legge n.1150 del 17/8/1942 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la Legge Regionale n.34 del 5/8/1992 e successive modifiche ed integrazioni
- Vista la Legge Regionale n.34 del 16/12/2005 e successive modifiche ed integrazioni
- Visto il d.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni
- Vista la del. Giunta Regione Marche n. 1813 del 21.12.2010
- Vista la Legge Regionale 22/2011
- Vista la DGR n.53 del 27/01/2014
- Visto il Reg. Reg. n.6 dell'08/08/2012

si propone di deliberare

Di adottare, ai sensi dall'art. 15 comma 5 della L.R. n.34 del 05.08.1992 e successive modifiche ed integrazioni, la “**VARIANTE PARZIALE AL PRG RELATIVA AL PROGETTO GUIDA PARCO DELLE VIGNE E DELLA RESISTENZA (ELABORATO 201.IV.S).**” secondo la formulazione che segue:

di seguito al punto 3) dell'elaborato 201.IV S1 *Relazione* del progetto guida del Parco delle Vigne e della Resistenza è inserito il seguente paragrafo:

“..... omissis

4) Intervento sull'ex Ora d'aria

- *Il cortile denominato ex Ora d'aria, individuato con il n.9 nella tav. 201.IV S2, dovrà essere utilizzata come area espositiva a disposizione dell'accademia, con possibilità di realizzare coperture nel cortile interno per permettere anche lo svolgimento di attività didattiche. Trattandosi di intervento con autonomia sia funzionale che architettonica rispetto alle restanti trasformazioni previste nel progetto guida, lo stesso potrà essere attuato mediante intervento edilizio diretto. Al fine di rendere l'intervento compatibile con il contesto storico in cui è inserito si prescrive quanto segue:*
 - g) *la parte di muro del cortile adiacente a via dei Maceri dovrà essere integralmente salvaguardata. Nella restante parte saranno possibili modesti interventi di bucatore per adeguare la struttura al nuovo uso.*

h) la copertura non dovrà superare in ogni suo punto la sommità del muro perimetrale, dovrà avere struttura completamente autonoma rispetto al muro preesistente e non visibile dall'esterno.

i) si suggerisce di porre particolare attenzione alla finitura della copertura al fine di consentire un corretto inserimento nel contesto di particolare valore storico.”

1. Di specificare che la variante in oggetto è composta dal seguente elaborato depositato agli atti d'ufficio:
elaborato “201.IV.S1 - *Relazione*” in formato cartaceo e in formato pdf (Portable Document Format) dotato di firma digitale dell'Ing. Costantino Bernardini e marca temporale in data04.2014 contenuto in numero 1 CD
2. Di pubblicare il presente atto ed i relativi elaborati ai sensi dell'art. 15 comma 5 della L.R. 34/1992 e successive modifiche e integrazioni.
3. Di dare atto che lo schema del presente provvedimento è stato pubblicato sul sito Web comunale nella sezione “Amministrazione trasparente” - link “Pianificazione e governo del territorio” ai sensi dell'articolo 39, comma 1 lett.a) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
4. Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo al fine di provvedere tempestivamente all'attuazione delle previsioni del PRG.”

IL SINDACO
o L'ASSESSORE PROPONENTE
URBANISTICA

COMUNE DI URBINO

Proposta di deliberazione n. 37 del 02-04-2014 da sottoporre all'esame del CONSIGLIO COMUNALE avente per oggetto:

ADOZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL PRG RELATIVA AL PROGETTO GUIDA PARCO DELLE VIGNE E DELLA RESISTENZA (ELABORATO 201.IV.S).

Visto l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la suddetta proposta di deliberazione;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE/SERVIZIO URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Acquisito l'atto istruttorio predisposto dall'Ufficio.....parere

firma

ESPRIME, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, parere

(riportare la dizione favorevole o contrario)

(eventuali motivazioni)

.....

Urbino,

IL DIRIGENTE

=====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTA che la suddetta proposta:

- comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

(barrare)

Urbino,

IL RESPONSABILE

ESPRIME, in ordine alla regolarità contabile della proposta, parere

(riportare la dizione favorevole o contrario)

(eventuali motivazioni)

.....

Urbino,

IL RESPONSABILE